

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

"Cochi," in Nazionale



Dopo un lungo periodo di attesa SENTIMENTI IV, il popolare "Cochi" torna di nuovo in maglia azzurra. Auguri!

IN VISTA DELL'INCONTRO CON L'UNGHERIA

Oggi a Milano raduno dei sedici azzurrabili

La formazione più probabile: Sentimenti IV; Giovannini, Grosso, Cervato; Bortoletto, Venturi; Cervellati, Pandolfini, Galli, Amadei e Burini

Secondo le disposizioni dirette ieri dalla Segreteria della FIGC, oggi alle ore 18, all'albergo Gallia di Milano, avrà luogo il raduno dei calciatori convocati per la preparazione della squadra nazionale in vista dell'incontro con l'Ungheria, che avrà luogo a Roma il 17 maggio. Questi i giocatori a disposizione del C. T. Carlinio Beretta:

Bologna: Cervellati.

Florentina: Cervato.

Inter: Giacomazzi, Giovannini.

Juventus: Boniperti, Piccinini.

Lazio: Sentimenti IV, Senti-

menti V.

Milan: Buffon, Burini.

Napoli: Amadei.

Roma: Bortoletto, Galli, Gros-

so, Pandolfini, Venturi.

Sono anche convocati l'ale-

natore Giuseppe Meazza e il

massungiatore Farabullini della Florentina.

Dopo il « naufragio » di Praga, il raduno è corso ai ripari cercando di riorganizzare sui nuovi, cioè con uomini nuovi, la squadra azzurra, che tra dodici giorni dovrà affrontare allo Stadio Olimpico di Roma la formidabile rappresentanza ungherese. Con degli undici, di cui tre ben sette sono stati ignorati in questa prima convocazione della Segreteria della FIGC, i quattro quali è stata riconfermata la fiducia sono Cervellati, Cervato e schierandosi Giovannini a terzino destro; 3) conservare la mediana giallorossa innestando Piccinini e schierandone Giovannini a terzino sinistro.

Tan'e dunque le novità: più

quali delle tre soluzioni la migliore? La seconda (con il blocco gialloroso e l'arranamento di Giovannini) ci sembra la più sensata perché, accrescendo sensibilmente le capacità difensive della linea, consente all'equipe nazionale i due arditi colpi di pulsori che tanto le occorrono. Comunque la decisione definitiva spetta a Beretta: speriamo, nell'interesse del nostro calcio, che questa volta l'imbrocchi giuria.

La seconda grossa novità di questa convocazione è la chiamata di Sentimenti IV, il popolare portiere biancoazzurro, finalmente i consigli e i suggerimenti dati sono stati accolti: « Cochi », malgrado i pettegolezi e i complessi, è ancora oggi senz'altro il miglior portiere sistemista d'Italia.

Qualche dubbio ci lascia, invece, la convocazione dei fratelli Gavagnin. Vi spieghiamo dopo aver visto direttamente a Bergamo alle prese con il diabolico Cervellati. Eguali perplessità ci lascia il nerazzurro Giacomazzi, che — come dice Sentimenti V — non ci sembra davvero il terzino ideale di opporsi agli ungheresi. Per questo reparto, come abitualmente, già accennato prima, preferiremmo il terzino Cervato-Cervato, coppia composta da uomini di classe internazionale e di sicuro rendimento.

Un altro « ripescato » di grande dubbio ci lascia, invece, il gran Neri il napoletano Amadei, il quale dopo la buona prova di

Bergamo tra i giovani è stato di nuovo promosso moschettiere anche per il tracollo di Cervellati, e' stato chiamato nei soni in fatti i giocatori convocati: Cervellati, Boniperti, Pandolfini, Galli, Amadei, Burini. Quelli che hanno il posto e sicurato sono Cervellati in gran forma (al destro) e Pandolfini (innostituibile) a mezzala; gli altri sono tutti ancora in battaglia, e' stato difficile degli ostacoli e' risultato superiore alle loro forze.

Nel « ripescato » di gran Neri il napoletano Amadei, il quale dopo la buona prova di

Atena tra i giovani è stato di nuovo promosso moschettiere anche per il tracollo di Cervellati, e' stato chiamato nei soni in fatti i giocatori convocati: Cervellati, Boniperti, Pandolfini, Galli, Amadei, Burini. Quelli che hanno il posto e sicurato sono Cervellati in gran forma (al destro) e Pandolfini (innostituibile) a mezzala; gli altri sono tutti ancora in battaglia, e' stato difficile degli ostacoli e' risultato superiore alle loro forze.

Nel « ripescato » di gran Neri il napoletano Amadei, il quale dopo la buona prova di

Bergamo tra i giovani è stato di nuovo promosso moschettiere anche per il tracollo di Cervellati, e' stato chiamato nei soni in fatti i giocatori convocati: Cervellati, Boniperti, Pandolfini, Galli, Amadei, Burini; ma avrà il Commissario Tecnico Beretta il coraggio di tener fuori squadrilla di Boniperti?

PAL

grossa la convocazione in blocco della mediana giallorossa, che tanto buona impressione ha suscitato nella domenica scorso nell'incontro con la Juventus. Cervellati e Cervato, coppia composta da uomini di classe internazionale e di sicuro rendimento.

Un altro « ripescato » di gran Neri il napoletano Amadei, il quale dopo la buona prova di

Bergamo tra i giovani è stato di nuovo promosso moschettiere anche per il tracollo di Cervellati, e' stato chiamato nei soni in fatti i giocatori convocati: Cervellati, Boniperti, Pandolfini, Galli, Amadei, Burini; ma avrà il Commissario Tecnico Beretta il coraggio di tener fuori squadrilla di Boniperti?

PAL

condizioni del Presidente sono quelle di una piccola politica fedele. Noi denunciamo questa incursione quasi generale, nel momento in cui la bicicletta, dal punto di vista della sua evoluzione industriale, attraversa una difficile fase, può scavarne la fossa allo sport del ciclismo.

Queste, ripete, sono parole di Goddet, un uomo cioè che non ha mai guidato una bicicletta. Ora, invece, niente applausi: Petrucci e Magni, Defilippis e Fornara sono stati battuti nel « Week-end delle Ardenne ».

Ockers e Hertog si è imposto nella fuga lunga che pareva

morta. Ma la febbre, per le rive monte: il pericolo è grosso e anche Goddet lo denuncia. Avanti di questo passo, e gli uomini finiranno per restare per strada come tanti paracarri.

Nel « Week-end delle Ardenne », già si sono visti uomini di gran nome, camminare zigzagati dalla fatica: disfatto dalla fatica, ho visto Magni; disfatto dalla fatica, ho visto Ockers nella « Freccia Vallone »; ha messo in campo, nella « Liegi-Bastogne-Liegi », uomini nuovi, freschi. E la tattica, giusta, ha avuto successo.

Se non sono fischi, è perché le gambe degli uomini sono maltrattate da un calendario che non dà pace, non dà riposo. Su questo tasto ha giunto la bontà anche Jacques Goddet, il quale scrive: « E uno scandalo la disorganizzazione dello sport del ciclismo. Noi denunciamo la incapacità di un Presidente nazionale internazionale (Joinard) che non sa fare, per esempio, soltanto un po' in ordine nel to' nome di tre uomini forti: Defilippis, Fornara e Petrucci. E seccio, per esempio, soltanto un po' in ordine nei preoccupati spavaldi, pieni di coraggio.

Troppe corse Joinard!

Sono brutte patte da pelare! Non voglio dire che Petrucci, le due corse del « Week-end delle Ardenne », due corse perciò, ci fra una corsa all'altra, per tutte ranpe, brevi, spese e di riposo. Soltanto quando avrà fatto le ossa alla fatica e faranno montare il cuore in gola; chi si lancia nella « Freccia Vallone », per forza deve battezzare le braccia, darsi battezzato nella « Liegi-Bastogne-Liegi ». Questo, è il caso di Petrucci, di Ockers e di Magni. I primi, che per la costanza e per la buona volontà lo hanno aiutato anche Defilippis e Fornara, le ruote azzurre più tenaci, però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio quadro del « Week-end delle Ardenne », però, non è nemmeno di buttare via su fuoco. Petrucci, infatti, dopo la fuga lunga che pareva morta, ha raggiunto il suo record, e' stato quello di essere stato di stacca di più. Defilippis, che non si può mettere in corrispondenza con il grigio